

Avv. Federica COMMISSO
Via dell'Annunciata, 21
20121 - Milano
Tel 026554198 – Fax 026554397
mail: f.commisso@studiotarzia.it

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

SEZIONE FALLIMENTARE

56

CONCORDATO PREVENTIVO DELLA SOCIETÀ

P.C.L. PRODUZIONE COMMERCIO LATERIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA LIQUIDAZIONE AL 30.06.2025

C.P. n. 208/2012

Giudice Delegato:

dott.ssa Rosa Grippo

Commissario Giudiziale:

dott. Silvano Cremonesi

Liquidatore Giudiziale:

avv. Federica Commisso

Omologa: 14.10.2013

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Preg.mo Commissario Giudiziale,

il sottoscritto avv. Federica Commisso, nella sua qualità di Liquidatore Giudiziale del concordato preventivo della società P.C.L. Produzione Commercio Laterizi S.r.l. in liquidazione (in seguito anche "PCL" o "Società")

PREMESSO CHE

- con decreto depositato in data 14 ottobre 2013 il Tribunale di Milano ha omologato la procedura di concordato preventivo della PCL, che prevede la liquidazione dell'intero attivo sociale;
- nel suddetto decreto è previsto che il Liquidatore terrà informati il Commissario Giudiziale, il Comitato dei Creditori ed il Giudice Delegato in ordine all'andamento della liquidazione mediante il deposito di relazioni al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno, da pubblicarsi nell'area riservata ai creditori sul sito www.tribunale.milano.it unitamente al parere del Commissario.

**

ENTRATE:

CASSA RINVENUTA DAL LIQUIDATORE	€	1.065.132,00
RISCOSSIONE CREDITI	€	19.987,67



RIMBORSI DI COSTI	€	3.829,16
AFFITTI ATTIVI	€	90.000,00
SALDO RAMO D'AZIENDA	€	25.000,00
VENDITA BENI IMMOBILI	€	1.265.650,00
VENDITA BENI MOBILI	€	390.490,00
RIMBORSI ASSICURATIVI IMMOBILIARI	€	5.420,00
INTERESSI	€	57.786,82
IVA SU VENDITE	€	87.822,15
UTILIZZO CREDITO IRES PER COMPENSAZIONE. F24	€	765,00
UTILIZZO CREDITO IVA PER COMPENSAZIONE. F24	€	7.063,19
TOTALE	€	3.018.945,99

USCITE:

COMPENSI PROFESSIONISTI	€	165.627,53
STIPENDI, TFR E CONTRIBUTI	€	75.520,94
PAGAMENTO DIPENDENTI ANTE OMOLOGA	€	167.737,65
IMPOSTE E TASSE E VARIE IMMOBILIARI	€	534.330,33
IMPOSTE E TASSE VARIE GENERICHE	€	6.855,50
IRAP E TARES ANNO 2022	€	24.451,51
SPESE VARIE DI PROCEDURA	€	54.604,52
SPESE BANCARIE	€	396,85
RITENUTE SU INTERESSI	€	14.939,92
IVA SU ACQUISTI	€	49.124,86
PAGAMENTI SPESE ANTE OMOLOGA	€	4.900,93
RIPARTI	€	1.392.435,57
TOTALE	€	2.490.926,11

DIFFERENZA ATTIVA € **528.019,88**



SALDO CONTO CORRENTE AL 30.06.2025 € **528.019,88**

**

PASSIVO

Il sottoscritto ha depositato in data 10.1.2014 l'elenco dei crediti dal quale risultano:

CREDITI IPOTECARI	€	4.032.754,99
CREDITI PRIVILEGIATI	€	770.797,14
CREDITI CHIROGRAFARI	€	1.989.463,04

Al riguardo occorre precisare che l'elenco depositato si riferisce ai crediti concorsuali e non comprende le passività in prededuzione (stimate in circa € 630.000), ad eccezione del compenso dell'attestatore.

A seguito del primo piano di riparto, considerate le rettifiche allo stato passivo intervenute e, calcolati gli interessi di legge, il passivo è così composto:

CREDITORI PREDEDUCIBILI	€	99.592,63
CREDITI IPOTECARI	€	4.032.754,99
CREDITI PRIVILEGIATI	€	783.942,69
CREDITI CHIROGRAFARI	€	1.994.552,81

Successivamente sono pervenute le seguenti precisazioni di credito:

- Agenzia Entrare Riscossione (già Equitalia) per euro 381.833,70 in via privilegiata ed euro 110,41 in via chirografaria;
- Agenzia Entrate Riscossione per euro 39.943,59 in prededuzione chirografaria.

Di conseguenza il passivo della procedura viene così aggiornato:

CREDITORI PREDEDUCIBILI	€	139.536,22
CREDITI IPOTECARI	€	4.032.754,99
CREDITI PRIVILEGIATI	€	1.165.776,39
CREDITI CHIROGRAFARI	€	1.994.663,22

**

L'ATTIVO REALIZZATO NELLA FASE DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE



IMMOBILE

La maggior posta attiva della procedura è costituita dal realizzo dell'immobile, valutato ai fini concordatari € 6.000.000. In data 11.1.2024 l'immobile è stato finalmente aggiudicato al prezzo di **€ 1.265.625,00** e la somma è stata regolarmente incassata.

AFFITTO E CESSIONE DI AZIENDA

L'unico ramo d'azienda ancora attivo era stato affittato alla società Normablock s.r.l. che si era impegnata ad acquistarlo al prezzo di **€ 180.000**, dedotti i canoni di affitto nel frattempo versati. A seguito di autorizzazione degli organi della procedura, il sottoscritto in data 4.8.2015 ha ceduto alla Normablock il suddetto ramo d'azienda ed ha incassato il relativo residuo prezzo di € 25.000.

AUTOMEZZI

Nell'attivo da liquidare vi erano alcuni automezzi, valutati complessivamente ai fini concordatari € 13.000. In data 24.06.2022 è stato venduto l'automezzo Nissan Pick Up BVLD 22 King al prezzo di **€ 8.250**, oltre IVA. In data 25.5.2023 è stato aggiudicato l'automezzo Mercedes C204 al prezzo di **€ 2.800**, oltre IVA, al quinto esperimento.

ARGILLA

Nell'attivo da liquidare vi era un notevole quantitativo di argilla al quale prudenzialmente non era stato attribuito alcun valore. Con provvedimento in data 30.5.2014 il sottoscritto è stato autorizzato a vendere alla Giussani Enrico & Figli l'argilla al prezzo di **€ 25.000**, con pagamento immediato e ritiro entro il 31.12.2015.

IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI LATERIZI

Con provvedimento in data 1.7.2014 il sottoscritto è stato autorizzato ad effettuare una gara informale presso il proprio studio per la vendita di un impianto completo per la produzione di laterizi, al quale prudenzialmente non era stato attribuito alcun valore. All'esito della gara, alla presenza del



Commissario Giudiziale, è risultata aggiudicataria STONE L.L.C. (con sede in Russia) per il prezzo di € 380.000. Con provvedimento in data 28.7.2014 il sottoscritto è stato quindi autorizzato a vendere l'impianto completo per la produzione di laterizi al prezzo di € 380.000. L'acquirente ha versato la somma di **€ 80.000**, ma per gravi problemi legati alla situazione della Russia l'acquirente non ha versato il saldo e si è quindi reso inadempiente. Il sottoscritto ha ricevuto nuove offerte di acquisto e con provvedimento in data 30.11.2021 Neprix S.r.l. è stata incaricata della vendita. In data 01.06.2022 l'impianto è stato venduto al prezzo di **€ 250.000**, oltre IVA ed il prezzo è stato regolarmente incassato.

STAMPATRICE PROTOTIPO ED ALTRI BENI

Nell'attivo da liquidare vi erano una stampatrice prototipo polimate, un nastro catene blocchi per alimentazione stampatrice, due 2 nastri catene entrata/uscita pacchi, un robot di servizio per stampatrice prototipo ABB completo di quadro e pinza, un carrello elevatore Toyota ed un computer portatile Siemens, ai quali prudenzialmente non era stato attribuito alcun valore. Con provvedimento in data 28.5.2014 il sottoscritto è stato autorizzato a vendere alla Norma Impianti s.r.l. i suddetti beni al prezzo di **€ 6.000**. L'acquirente ha provveduto a versare regolarmente il prezzo in data 23.6.2014.

CARRELLI ELEVATORI E TIRAFUMI

Nell'attivo da liquidare vi erano due carrelli elevatori e dei tirafumi ai quali prudenzialmente non era stato attribuito alcun valore. Con provvedimento in data 28.5.2014 il sottoscritto è stato autorizzato a vendere alla Ballatore Giovanni s.r.l., n. 1 carrello sollevatore Clark, n. 1 carrello sollevatore Caterpillar, n. 2143 (circa) tirafumi, al prezzo complessivo di **€ 4.000**, oltre IVA. L'acquirente ha provveduto a versare regolarmente il prezzo in data 12.6.2014.

ALTRI BENI



Nei mesi di settembre-dicembre 2022, a seguito di gare competitive, sono stati venduti altri beni (carroponti e rottami vari) al prezzo di **€ 13.700,00**, esclusa IVA. Nel mese di gennaio 2023 sono stati venduti altri macchinari (carrello elevatore) con un ricavo ulteriore di **€ 460,00**. Nei mesi di luglio e agosto 2023, a seguito di gare competitive, sono stati venduti altri beni (auto Mercedes e bilancia elettrica) al prezzo di **€ 3.080,00**, esclusa IVA.

RIMANENZE

Il valore considerato nel piano concordatario e confermato dal Commissario in **€ 636.640,55** è stato previsto nell'ambito del contratto di affitto del ramo d'azienda ed il trasferimento all'affittuaria delle giacenze di materiale e prodotto finito si è perfezionato prima dell'omologa con l'emissione delle relative fatture. Si tratta quindi di valori confluiti nel saldo attivo del conto corrente della società.

CREDITI

L'importo dei crediti da realizzare indicato in **€ 134.407,95** è stato in gran parte realizzato prima dell'omologa, il credito di € 88.977,65 riferito ad un rimborso di accise è stato infatti incassato nel maggio 2013. Per i residui crediti commerciali il sottoscritto si è attivato per il recupero stragiudiziale, ma non è opportuno instaurare un recupero giudiziale degli stessi, soprattutto in ragione dello stato di insolvenza dei debitori.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla data del 30.06.2025, depositate sul conto corrente n. 1616 aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro (agenzia di Porta Vittoria) ed intestato alla procedura, ammontano ad **€ 528.019,88**.

**

RIPARTI EFFETTUATI

Per quanto concerne i dipendenti va precisato che gli stessi sono stati tutti pagati in conformità all'accordo sindacale del 28 novembre 2012 ed alle autorizzazioni degli organi della procedura.



In data 29.6.2017 è stato eseguito il primo piano di riparto parziale con cui sono stati pagati integralmente i creditori prededucibili e i creditori privilegiati ex art. 2751 bis n. 1, n. 2, n. 3, n. 5 e art. 2778 n. 1 c.c. per il complessivo importo di euro 383.044,10.

Nel dicembre 2024 è stato eseguito il secondo piano di riparto parziale con cui sono stati pagati:

- il creditore ipotecario per quanto realizzato dalla vendita dell'immobile al netto delle spese sostenute;
- il creditore in prededuzione (Agenzia Entrate Riscossione per cartella n. 06820220038115166000)
- integralmente i creditori privilegiati ex art. 2758 c.c. (grado 7), ex art. 2754 c.c. (grado 8), ex art. 2752 c.c. (grado 18), e, per la percentuale del 20%, i creditori privilegiati ex art. 2752 c.c. (grado 19).

Gli esborsi complessivi di euro 1.392.435,57 sono stati indicati nel prospetto delle uscite, mentre l'importo di euro 8.840,78 è stato accantonato perché un creditore è risultato irreperibile e un altro creditore ha respinto il bonifico.

PROSPETTIVE DI CHIUSURA

Nel dicembre 2024, il sottoscritto era in procinto di depositare il riparto finale quando è venuto a conoscenza del fatto che risulta ancora intestato a P.C.L. un terreno sito in Limbiate che non era stato inserito tra i beni del concordato. Il sottoscritto ha quindi chiesto al geom. Luca Mutti di fare una stima ed il perito ha indicato la somma di euro 20.000,00 quale valore del terreno.

In tale situazione, il sottoscritto ha cercato possibili interessati all'acquisto, ma dopo vari contatti ha ricevuto solo l'offerta di euro 1.000,00 da parte di Melzi Immobiliare s.r.l., vale a dire la società che aveva già acquistato il compendio immobiliare e produttivo di PCI;

Con provvedimento in data 30.06.2025 il sottoscritto è stato autorizzato a procedere con la vendita del suddetto terreno al prezzo di € 1.000,00, con oneri fiscali e spese di trasferimento a carico dell'acquirente, previa



pubblicazione per 30 giorni sul PVP di invito a formulare proposta irrevocabile di acquisto con prezzo base di euro 1.000,00.

Ove fossero pervenute più offerte il sottoscritto avrebbe tenuto una gara competitiva per l'aggiudicazione provvisoria del terreno riferendo l'esito agli organi della procedura.

L'avviso di vendita è stato pubblicato in data 01.07.2025 e non è pervenuta alcuna offerta; pertanto, il sottoscritto è stato autorizzato a vendere il terreno alla società Melzi Immobiliare al prezzo di euro 1.000,00.

Il rogito è fissato per il giorno 8.10.2025, realizzato quest'ultimo attivo, lo scrivente procederà al deposito del riparto finale e alle operazioni per l'archiviazione della procedura.

Il termine per la realizzazione del piano era fissato indicativamente per il 31.12.2015, ma a causa delle difficoltà del mercato immobiliare e dell'assoluto disinteresse per il cespite di maggior valore non è stato possibile rispettare tale termine.

Conseguentemente, tenuto conto del fatto che il piano concordatario non ha potuto trovare conclusione, oltre che nei tempi anche nel risultato prefigurato, nel corso degli anni è sempre stata data evidenza ai creditori del fatto che i risultati della liquidazione giudiziale confermavano la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 186 l. fall., ma nessuno dei creditori si è mai attivato in tal senso.

Milano, 29 settembre 2025

Il Liquidatore Giudiziale
avv. Federica Comisso

Si allega:

- 1) parere del commissario giudiziale;
- 2) estratti conto al 31.03.2025 e al 30.06.2025;
- 3) libro giornale dal 01.01.2025 al 30.06.2025.



ISTANZA N. 56 – RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA LIQUIDAZIONE
AL 30.06.2025

PARERE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE

	FAVOREVOLE	CONTRARIO
Dott. Silvano Cremonesi	favorevole, 29.09.2025. il commissario giudiziale	



